



COMUNE DI LAGO

PROVINCIA DI COSENZA

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A VALERE SUL

“FONDO COMUNI MARGINALI”

annualità 2022 - 2023

DPCM 30 settembre 2021

Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. (21A07265)

(GU Serie Generale n.296 del 14-12-2021)

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che stabilisce che «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.», e che l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha stabilito che «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023;

Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati per la realizzazione dei seguenti interventi:

- adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;*
- concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.*

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», e il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

a) L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **€ 139.753,48** a valere sulla quota della seconda e terza annualità del DPCM 30/09/2021, secondo la seguente ripartizione:

- **Tipologia di intervento A:** "concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole": **€ 120.000,00**

- **Tipologia di intervento B:** "concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario": **€ 19.753,48.**

b) L'importo massimo del contributo che sarà erogato a ciascun soggetto richiedente:

- in caso di intervento di cui alla **Tipologia A** è pari ad € 15.000,00;
- in caso di intervento di cui alla **Tipologia B** fino al limite massimo di € 5.000,00

c) nel caso in cui nella tipologia di intervento di tipo B, dovessero registrarsi richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento delle richieste previste per la tipologia di intervento di Tipo A, al fine di consentire la totale distribuzione delle risorse,

Si precisa che, laddove il numero delle istanze presentate per la **TIPOLOGIA DI TIPO A** sia inferiore alle risorse disponibili, è prevista la possibilità di aumentare il tetto massimo di contributo erogabile.

Pertanto le risorse verranno ridistribuite ai soggetti beneficiari ammessi, in modalità proporzionale alle spese rendicontate per la realizzazione dell'intero progetto, fino ad un tetto massimo di € 10.000,00.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244, art. 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente

Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – TIPOLOGIE DI INTERVENTI

I contributi sono concessi per le seguenti tipologie di interventi:

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO "A": avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;

I soggetti beneficiari sono le nuove attività economiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Lago.

Per "nuova attività economica" si intende l'attivazione di un nuovo codice ATECO.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Lago, attraverso una nuova e apposita unità produttiva (unità locale).

Con "nuove attività" si intendono:

a) Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;

b) Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendano una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso o in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo;

Possono partecipare al presente Avviso anche le attività che abbiano già partecipato alla precedente edizione dell'Avviso, purché intraprendano una nuova attività economica con un nuovo codice ATECO.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

- TIPOLOGIA DI INTERVENTO "B": "concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario".

Possono beneficiare delle risorse i nuclei familiari (anche composti da 1 singola persona) che intendono trasferire la propria residenza nel Comune di Lago, a condizione che il nucleo familiare si impegni a mantenere la propria residenza nel Comune per almeno 5 anni consecutivi a partire dal provvedimento comunale di concessione del contributo. L'importo è erogato una sola volta per nucleo familiare, per singolo immobile.

Per residenza si intende "il luogo in cui il soggetto ha dimora abituale" ex art.43, comma 2, del Codice Civile, cioè il luogo in cui il soggetto vive abitualmente e in cui ha l'indirizzo della sua abitazione principale.

In caso di emigrazione dal Comune di Lago, questo Ente avvierà coattivamente le procedure di recupero dell'importo erogato, in ragione del venir meno del requisito necessario ed indispensabile per la percezione del contributo e dell'inadempimento all'obbligo assunto in sede di presentazione della domanda.

Non possono presentare istanza coloro che abbiano beneficiato della stessa misura presso un altro Comune, pena la revoca del contributo.

Non possono presentare istanza coloro che abbiano già beneficiato del contributo presso il Comune di Lago.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

TIPOLOGIA DI INTERVENTO A

Sono ammesse a contributo per il presente bando le imprese individuali, le società di persone e di capitali, le cooperative appartenenti al settore commerciale, artigiano e agricolo che presentino i seguenti requisiti:

- a) Avere compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di scadenza del bando;
- b) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo;
- c) Essere in possesso dei requisiti morali previsti per l'esercizio della specifica attività. L'avvio dell'attività è comunque subordinato al possesso dei titoli abilitativi e dei requisiti professionali prescritti dalla legge per la specifica attività che si intende insediare.
- d) Non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e) Non possono partecipare i cittadini che alla data di presentazione delle domande risultano morosi nei confronti del Comune di Lago (IMU, TARI, COSAP ecc.), canoni patrimoniali o somme dovute a seguito di contenziosi amministrativi e giudiziari. E' consentita la partecipazione solo a coloro i quali hanno regolarizzato la propria posizione tramite il pagamento integrale o mediante un piano di rientro formalmente accettato dall'Ente. Si specifica che, laddove i partecipanti ottengano dall'Ente l'accettazione di un piano di rientro ma omettano, in tutto o in parte, il rispetto di detto piano, l'Ente si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di procedere al recupero compensativo del credito al momento del pagamento del saldo dovuto sul contributo ottenuto. Ai fini dell'erogazione del saldo sarà cura della Commissione nominata verificare lo stato dei pagamenti.
- f) Possono partecipare persone fisiche che hanno la rappresentanza legale o che fanno parte di organi amministrativi e che non abbiano a proprio carico alcuna sentenza di condanna penale per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- g) Il soggetto giuridico che richiede il contributo deve coincidere con il soggetto giuridico al quale si riferisce tutta la documentazione di richiesta del presente bando e allo stesso

devono essere intestate le fatture che saranno presentate ai fini della rendicontazione finale, in caso di ammissione;

- h) essere in regola rispetto agli obblighi di regolarità contributiva (DURC) relativamente alla specifica attività esercitata, tale requisito dovrà essere dichiarato dal soggetto partecipante.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'inammissibilità dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni.

I requisiti possono essere provati in fase di domanda mediante dichiarazione, in conformità al disposto del DPR 445/2000, salvo obbligo di produrre idonea documentazione comprovante, in sede di controllo.

L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a mantenere l'attività intrapresa nel Comune di Lago per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo.

È ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto nell'ambito di ciascuna annualità.

ATTIVITA' NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:

- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- articoli per soli adulti (sexyshop);
- sigarette elettroniche;
- vendita attraverso distribuzione automatica;
- attività di scommesse e gioco che comprendono - anche parzialmente apparecchi automatici –e/o attività di "inserimento dati informatici";
- attività di "compro oro";

Non potranno, inoltre, essere ammesse a contributo le imprese già operanti nel Comune di Lago che cessano l'attività nel periodo di vigenza del presente bando o che abbiano cessato nei 6 mesi precedenti la scadenza del bando e che intendano riaprire la medesima attività.

L'attività ammessa a contributo dovrà essere svolta in un locale idoneo, con tutte le autorizzazioni previste dalla normativa.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO B

Possono beneficiare delle risorse i nuclei familiari che trasferendo la propria residenza nel territorio del Comune di Lago, intendono mantenere la residenza per un periodo non inferiore a 5 anni.

La domanda di partecipazione deve essere compilata da uno dei componenti del nucleo familiare il quale sarà individuato come richiedente/beneficiario. Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda. Il beneficiario deve essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti soggettivi:

- possedere la cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di altri stati non appartenenti all'Unione Europea rispettando la normativa sull'immigrazione;
- essere maggiorenne.

In particolare, il contributo è concesso:

1. a chi abbia intenzione di trasferire la propria residenza e provvederà ad acquistare un immobile: in tal caso il contributo è concesso anche a coloro che abbiano sottoscritto un contratto preliminare d'acquisto;
2. a chi risulti proprietario di un immobile, anche per eredità e trasferisca la propria residenza e provveda a ristrutturarlo;
3. a chi abbia intenzione di trasferire la propria residenza in un immobile per il quale ha sottoscritto o sottoscriverà un contratto di locazione o comodato, debitamente registrato, e provveda a ristrutturarlo o, ad ogni modo, abbia apportato delle migliorie o vi abbia acquistato dei beni strumentali in un'ottica di miglioramento dell'immobile.
4. a chi abbia intenzione di trasferire la propria residenza a seguito di matrimonio o contratto di convivenza e provveda a ristrutturare un immobile, apporti delle migliorie o acquisti dei beni strumentali in un'ottica di miglioramento dell'immobile.

ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO TIPO A

In termini generali, le spese saranno ritenute ammissibili solo se strettamente correlate alla realizzazione degli obiettivi progettuali e alle finalità del bando, ovvero incentivare l'attività economica e commerciale e il ripopolamento nel Comune di Lago.

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- Spese legate a lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dei locali dove si svolgerà l'attività (fino al 30% del contributo concesso);
- Spese per l'acquisto di attrezzature e beni mobili, funzionali allo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- Spese relative alle consulenze tecniche (progettazione, consulenza fiscale, gestionale e marketing tradizionale e digitale ecc) - (fino al 15% del contributo concesso);
- Spese per l'acquisto di hardware e software (finalizzati all'informatizzazione ed all'allacciamento a reti informatiche dell'unità operativa);

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte, sostenute partendo dalla data di ammissione del contributo e documentate dall'impresa richiedente, nelle modalità e nei termini di cui al presente bando. L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizzano nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;

Sono escluse espressamente:

- spese per servizi e prodotti acquisiti presso fornitori legati all'impresa beneficiaria da rapporti di controllo, partecipazione, ecc.;
- spese per lavori in economia;
- spese per l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- beni acquistati con permuta;

In ogni caso la riferibilità di tutte le spese alla realizzazione degli obiettivi del progetto presentato e la coerenza con le finalità del bando dovrà desumersi esplicitamente dall'oggetto delle fatture che le documentano, ovvero dalla descrizione dei servizi, attività, prodotti fatturati dai fornitori (cosiddette "fatture parlanti").

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, **tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

TIPOLOGIA INTERVENTO TIPO B

a) Spese per l'acquisto dell'immobile destinato alla residenza del richiedente:

- spese notarili per l'acquisto dell'immobile (ad esempio, per il rogito notarile);
- spese di registrazione dell'atto di compravendita presso l'ufficio del registro;
- spese per l'impianto di utenze, in quanto necessarie per l'uso dell'immobile come residenza.

- spese per lavori di ristrutturazione a condizione che siano finalizzati a rendere l'immobile abitabile e idoneo alla residenza del richiedente.

b) Spese per la ristrutturazione dell'immobile destinato alla residenza del richiedente:

- **spese per interventi strutturali**, come la riparazione di fondamenta, tetti, pareti, e la realizzazione di modifiche per adattare l'immobile alle esigenze abitative.
- **spese per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica**, come l'installazione di pannelli solari, l'isolamento termico, la sostituzione degli infissi con quelli a risparmio energetico, e l'installazione di impianti di riscaldamento più efficienti (es. caldaie a basso consumo energetico)
- **spese per la realizzazione o ristrutturazione degli impianti** (elettrico, idraulico, gas, riscaldamento, condizionamento, ecc.)

In ogni caso, tutte le spese devono essere direttamente legate al trasferimento, devono essere sostenute a partire dalla data di ammissione al contributo e devono essere adeguatamente documentate.

ARTICOLO 7 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

TIPOLOGIA INTERVENTO TIPO A

Il contributo massimo concedibile massimo è pari ad € 15.000,00;

La spesa minima sostenuta per l'intervento complessivo deve essere pari ad € 5.000,00.

Nell'eventualità pervenissero poche richieste è prevista la possibilità di aumentare il tetto massimo di contributo erogabile. Pertanto le risorse verranno ridistribuite ai soggetti beneficiari ammessi, in modalità proporzionale alle spese rendicontate per la realizzazione dell'intero progetto fino ad un tetto massimo di € 10.000,00.

TIPOLOGIA INTERVENTO TIPO B

Il contributo massimo concedibile è pari ad € 5.000,00;

La spesa minima sostenuta per l'intervento complessivo deve essere almeno pari ad € 3.000,00.

Nell'eventualità dovessero essere accertate economie derivanti dall'intervento TIPO B, queste saranno assegnate e ripartite nella tipologia intervento TIPO A.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- Le domande di contributo dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi modelli allegati al bando;
- È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda;
- Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dal cittadino richiedente il trasferimento di residenza, con allegata copia di un documento di riconoscimento e inviate a mezzo PEC;
- La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Non potranno essere accolte le domande:

- a. presentate con modalità diverse da quanto previsto nel presente bando;
- b. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da cittadino richiedente il trasferimento di residenza;
- c. fanno riferimento a sedi dell'impresa e unità locale non ricadenti nel comune di Lago;
- d. pervengano fuori dai termini previsti dal presente bando;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine di sette giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Il Comune di Lago non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità al **Modello 1**, in regola con le disposizioni normative, dovrà essere corredata da:

Nel caso di tipologia di intervento A:

1. **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Atto di notorietà" (Mod. 2);**
2. **Progetto dell'attività da intraprendere** in relazione all'investimento previsto dal richiedente, costituito dai seguenti documenti obbligatori:
 - a. **"Schema di progetto" (Mod.3):** in cui è descritta in maniera sintetica l'attività che si vuole intraprendere in relazione al presente Avviso ;
 - b. **Piano Economico Finanziario (PEF) (Mod. 4)** dell'investimento complessivo previsto, con dettaglio delle voci di spesa da sostenere, con allegati preventivi di spesa rilasciati da soggetti qualificati ad espletare, lavori, servizi e forniture, ovvero computi metrici in caso di opere murarie, redatto sulla base del vigente prezziario regionale e/o tramite apposite analisi dei prezzi (si fornisce a titolo esemplificativo schema di PEF);
3. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Nel caso di tipologia di intervento B:

1. "Modello – **"Dichiarazione di Residenza"**, debitamente compilata e firmata o dichiarazione di impegno a trasferire la residenza entro 10 giorni dall'ammissione a contributo;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Atto di notorietà (**Mod. 3**);
3. Copia del contratto di acquisto, ovvero copia del contratto di locazione o comodato debitamente registrati unitamente ai preventivi di spesa o documenti contabili da cui si evincono le spese da sostenere ai fini della ristrutturazione o miglioria dell'immobile o altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico (es. trasferimento di residenza a seguito di matrimonio o contratto di residenza);
4. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione.

Le istanze dovranno essere presentata inderogabilmente, a pena di esclusione, entro le **ore 13.00 del giorno 27 marzo 2025 esclusivamente tramite PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo protocollo@pec.comune.lago.cs.it;

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Nell'oggetto bisognerà scrivere la seguente dicitura:

"BANDO PER L'ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO COMUNI MARGINALI ANNUALITÀ 2022-2023"

(specificando la **tipologia A o B** alla quale si vuole partecipare).

ARTICOLO 9 - ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Una commissione appositamente costituita, a seguito della ricezione delle domande, procederà con l'istruttoria e la valutazione della documentazione presentata, indicando, per ciascuna domanda ammessa, l'importo del contributo concesso.

I contributi saranno assegnati ai soggetti la cui domanda sarà ritenuta ammissibile e collocati in posizione utile nella graduatoria finale.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio su una scala di incidenza da 0 a 100 ripartito sulla base degli elementi sotto indicati:

TIPOLOGIA DI TIPO A

Parametri		Punti
Apertura con e senza sede fisica (MAX 25 punti)	Nuova apertura con nuova sede fisica	25
	Nuovo codice ATECO con nuova sede fisica	20
	Nuova apertura/nuovo codice ATECO senza nuova sede fisica	10
Innovatività della domanda (MAX 25 punti)	Attività con carattere innovativo rispetto alle attività già presenti sul territorio comunale	25
	Altre nuove attività	15
Tipologia di attività (MAX 25 punti)	Turistica, Enogastronomica, Artigianale	25
	Commerciale	20
	Azienda agricola con punto vendita	15
	Altre attività	10
Altro (MAX 25 punti)	Ubicazione centro storico	5
	Tempi di realizzazione (entro il 31/07/2025)	5
	Assunzione nuovi addetti per almeno 6 mesi	7

	Non beneficiari di contributi delle precedenti annualità "comuni marginali".	8
--	--	---

Nel caso in cui vi sia parità di punteggio verrà data priorità ai richiedenti di età inferiore.

TIPOLOGIA DI TIPO B

PARAMETRI	
ACQUISTO IMMOBILE	MAX € 5.000,00 in proporzione al numero di domande e all'entità dell'acquisto
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE	MAX € 3.000,00 in proporzione al numero di domande e all'entità della spesa da sostenere

La Commissione effettuerà:

- l'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile);
- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nel bando);
- istruttoria tecnica e di merito.

La commissione si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti sulle istanze pervenute.

ARTICOLO 10 - AMMISSIBILITA' ISTANZE E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Terminata la fase di valutazione da parte della commissione, il Responsabile del Procedimento procederà a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili;

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 15 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione, con proprio atto motivato provvederà alla definitiva approvazione della graduatoria con elenco di:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
- non ammissibili per carenza di risorse;

Tale graduatoria sarà approvata con Determina del Responsabile del Settore e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito ufficiale del Comune al seguente link: <https://comune.lago.cs.it/> **e avrà valore per gli interessati di notifica ed informativa a tutti gli effetti.**

Ai soggetti ammessi a beneficio è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.

Entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della suddetta comunicazione il beneficiario, **pena la decadenza dai benefici**, deve:

1. confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo, e per come auto dichiarato in sede di richiesta;
2. **Nel caso di intervento di TIPO A:** perfezionare l'iscrizione alla Camera di Commercio competente avviando o trasferendo l'attività qualora non fosse stato fatto precedentemente, per consentire la registrazione sul sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per il successivo monitoraggio dei contributi effettuato dall'Agenzia per la coesione territoriale ai fini dell'assegnazione ai Comuni dei contributi successivi alla prima annualità.

In riferimento al DPCM 30 settembre 2021, per ogni singola impresa beneficiaria del contributo sarà attivato un "Codice unico di progetto" (CUP) comunicato dal comune ai beneficiari e da inserire in tutti i documenti contabili.

3. **Nel caso di intervento di TIPO B:** perfezionare la dichiarazione di residenza presso l'ufficio anagrafe del Comune di Lago;

La liquidazione del contributo sarà effettuata per come disciplinato dal seguente "Articolo 11", mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'ente effettuerà la liquidazione del contributo, mediante accredito sull'iban del conto corrente bancario o postale comunicato dal beneficiario nella domanda di richiesta, per come di seguito indicato:

- 60% del contributo concesso a titolo di anticipazione;
- 40% del contributo concesso a titolo di saldo, a fronte della dimostrazione di aver pagato l'intero contributo concesso e a seguito di sopralluogo della Commissione all'uopo nominata.

A seguito della prima erogazione, pari al 60% del contributo concesso, i richiedenti dovranno presentare, **entro il 01 ottobre 2025, pena la decadenza dell'intero contributo**, tutta la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal progetto presentato:

- copia delle fatture e bonifici per le voci di spesa dichiarate in fase di presentazione domanda opportunamente quietanzate;
- Attestazione dell'ufficio tributi comunale.

Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa o al cittadino richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).

Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Il Comune di Lago non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nell'eventualità che, entro i termini sopra indicati, la rendicontazione del contributo concesso non venga effettuato dal soggetto beneficiario, questo ente provvederà alla revoca dell'intero contributo ed al recupero forzoso delle somme anticipate.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI, REVOCA

Il Comune, attraverso la nomina di una commissione ad hoc per effettuare i controlli, in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, effettuerà ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n° 445 per dichiarazione mendaci. Le dichiarazioni mendaci sul possesso dei requisiti, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Sarà, inoltre, soggetto a revoca del contributo, il beneficiario che cessi la propria attività prima che siano trascorsi 5 anni dall'apertura (nel caso di intervento di TIPO A) o che trasferisca la propria residenza in altro comune (nel caso di intervento di TIPO B).

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tramite la sottoscrizione della domanda di contributo il richiedente si impegna a:

1. Sostenere le spese in modo conforme rispetto alle finalità del presente bando;
2. Garantire il mantenimento dell'attività oggetto di contributo o la residenza per un periodo di **5 anni** a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della liquidazione e pagamento del contributo;
3. Conservare la documentazione originale di spesa, registri e altre documentazioni giustificative in relazione ai costi finanziati delle spese ammesse a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del contributo.
4. Rendicontare l'intera spesa sostenuta per la **realizzazione dell'intero progetto** entro la data del **01 ottobre 2025**;

ARTICOLO 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile Unico del procedimento è Il Responsabile Uff. Amministrativo.

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lago.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Uff. Amministrativo.

ARTICOLO 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune al seguente link: <https://comune.lago.cs.it/>

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Dott.ssa Adele Senatore